messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 105,47

Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che hai promesso ai poveri e agli umili la gioia del tuo regno, dona alla tua Chiesa di seguire con fiducia il suo Maestro e Signore sulla via delle beatitudini evangeliche. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sof 2,3; 3,12-13

Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero.

Dal libro del profeta Sofonia.

Cercate ³il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. ^{3,12}«Lascerò in mezzo a te un

popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore ¹³il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 145

R/. Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. **R/.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. **R/.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 1,26-31

Dio ha scelto ciò che è debole per il mondo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Considerate ²⁶la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. ²⁷Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; ²⁸quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, ²⁹perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. ³⁰Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, ³¹perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Mt 5,12a

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 5,1-12a

Beati i poveri in spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come la folla riunita intorno al Maestro, ci siamo lasciati provocare dalla sua Parola, che indica la strada che dobbiamo percorrere se vogliamo crescere nella nostra identità cristiana. A Lui, Figlio unigenito del Padre, rivoliamo la nostra preghiera.

Pregliamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché il loro ministero sia prolungamento delle beatitudini evangeliche e il popolo affidato alle loro cure possa rallegrarsi della ricompensa riservata a coloro che mettono in pratica il Vangelo. Noi ti preghiamo. *R/.*
2. Per tutti coloro che si impegnano a realizzare progetti di giustizia e di legalità nei diversi contesti sociali, perché si sentano incoraggiati dalla Parola di Dio, soprattutto nei momenti di persecuzione da parte di un mondo chiuso all'amore e alla condivisione. Noi ti preghiamo. *R/.*
3. Per i carcerati e quanti sono schiavi di tante dipendenze, perché possano incontrare cristiani che li aiutino a liberarsi e a mettersi alla sequela di Cristo, l'unico che può rimarginare le ferite del passato. Noi ti preghiamo. *R/.*
4. Per noi che celebriamo l'Eucaristia, perché viviamo la nostra vocazione cristiana alla luce delle Beatitudini, impegnandoci a favore dei poveri e dei diseredati della terra. Noi ti preghiamo. *R/.*

Signore Gesù, consapevoli che per seguirti dobbiamo svuotarci di ogni superbia e autocompiacimento, esaudisci la nostra preghiera affinché diventiamo poveri come tu ci vuoi e accogliamo le sollecitazioni del tuo Spirito d'amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Pregliera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].*

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Antifona alla comunione

Mt 5,3,5

Beati i poveri in spirito: di essi è il regno dei cieli. Beati i miti: avranno in eredità la terra.

Pregliera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

30 gennaio – 5 febbraio 2023

IV del Tempo Ordinario – IV del salterio

Lunedì 30 – Feria

S. Adelelmo | S. Alda | S. Giacinta Marescotti

S. Martina | S. Pellegrino | S. Savina

[Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20]

Martedì 31 – S. Giovanni Bosco, M

S. Ciro | S. Giulio d'Orta | S. Geminiano | S. Marcella

B. Ludovica Albertoni

[Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43]

Mercoledì 1 – Feria

S. Brigida | S. Orso | S. Raimondo | S. Verdiana

[Eb 12,4-7,11-15; Sal 102; Mc 6,1-6]

Giovedì 2 – Presentazione del Signore, F

S. Bernardo | S. Caterina de' Ricci | S. Lorenzo

[Mt 3,1-4 oppure Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40]

Venerdì 3 – Feria – S. Biagio, mf

S. Ansgario [Oscar], mf

S. Claudina | S. Leonio | S. Adelino | S. Celerio

[Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29]

Sabato 4 – Feria

S. Eutichio di Roma | S. Rabano Mauro

S. Giuseppe da Leonessa | S. Gilberto

[Eb 13,15-17,20-21; Sal 22; Mc 6,30-34]

Domenica 5 – V del Tempo Ordinario [A]

S. Agata | S. Alice [Adelaide] di Vilich | S. Albuino

S. Domiziano | B. Elisabetta Canori Mora

[Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16]

POVERI E BEATI

LETTURA

Come nuovo Mosè, Gesù sale sul monte e siede nell'atteggiamento del Maestro che insegna. I discepoli sono accanto a Lui e le folle sono in attesa della sua dottrina. Tradotta letteralmente, la frase "si mise a parlare" suona "aprì la bocca", che fa pensare a Dt 8,3: "l'uomo non vive soltanto di pane, ma di quanto esce dalla bocca del Signore". Sempre in Dt [18,18] Dio promette: «Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò». La bocca di Gesù è quella in cui Dio, il Signore di Israele e della storia, ha posto le sue parole. Come e più di Mosè, Gesù, con un'autorità che gli è propria, pronuncia le parole che danno la vita agli uomini.

MEDITAZIONE

Parole sorprendenti quelle di Gesù, che suscitano di volta in volta sorpresa, riflessione, adesione, ma anche fastidio, rifiuto o addirittura ironico disprezzo. Luigi Santucci, nel suo splendido libro *Volete andarvene anche voi?*, nel contemplare questo brano afferma che, nella logica delle beatitudini – che è quella del Regno dei cieli – la storia umana assomiglia a un carro ribaltato: Dio, nella persona di Gesù, nel suo agire, nelle sue parole e soprat-

tutto nel suo mistero di morte e risurrezione, sovverte i criteri di valutazione, anche quelli dell'antica sapienza israelitica, che distribuiva successo o rovina secondo la rettitudine o l'empietà di ciascuno, e contro la quale, giustamente, si scaglierà Giobbe. Pronunciate davanti al dilagare dell'ingiustizia sociale, alla sofferenza degli innocenti, all'esodo di intere popolazioni in fuga da fame, guerra e oppressione, queste parole di Gesù potrebbero suonare, se non come un beffardo insulto, quanto meno come una pia frode imbonitoria. E, tuttavia, proprio queste parole hanno suscitato una lunga schiera di sofferenti, operatori di pace, puri di cuore, annunciatori della misericordia che hanno compreso l'autentica portata della seconda parte di ciascuna delle frasi di Gesù, e che noi facilmente trascuriamo, magari perché fuori dalle nostre prospettive: "di essi è il Regno dei cieli", "erediteranno la terra", "vedranno Dio". Non solo l'hanno compresa, ma ne hanno fatto il loro tesoro prezioso e il senso della loro esistenza. Non sono persone che cercano il consenso o il plauso della gente, anzi, la maggior parte di loro rimane invisibile agli occhi dei più, ma sono essi che, silenziosamente, ogni giorno, ribaltano il carro della storia e lo spingono nella giusta direzione: verso il suo Regno.

PREGHIERA

Signore, io vorrei essere forte e tu hai scelto ciò che nel mondo è debole; io vorrei essere sapiente e tu hai scelto ciò che nel mondo è stolto; io vorrei essere onorato e tu hai scelto ciò che nel mondo è disprezzato. Fammi entrare nella logica del tuo Figlio, che è tanto lontana dal mio sentire, ma è l'unica che mi salva e mi permetterà di vederti. Amen.

AGIRE

Mi impegnerò a porre la logica del Regno quale fondamento delle mie scelte.

S.E. Mons. Luigi Renna
Arcivescovo di Catania